



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 03/04/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 28 marzo 2014, n. 96

PSR FEASR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3. "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" -
Proponente: Co. le.for. di Puzziferri Anna & Squeo Maurosnc. Comune di Castellaneta. Valutazione di
incidenza. ID_4417

L'anno 2014 addì 28 del mese di marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità
dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla
scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente
provvedimento.

La DIRIGENTE DELL'UFFICIO

"Programmazione, Politiche energetiche,
V.I.A. e V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle
attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della
Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative
susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione
tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai
principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2264/2010;

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 1781 del 12/02/2014 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2143 del 28/02/2014;

VISTA la Determinazione dell'A.d.G. PSR Puglia 2007/2013 n. 466 dell'11/11/2013, trasmessa a mezzo PEC dal tecnico Dott.ssa Francesca Trisolini in data 19/02/2014 al Servizio Ecologia che l'acquisiva al proprio protocollo al n. 2665 del 14/03/2014, con la quale veniva approvata la domanda di cambio beneficiario in sostituzione della Ditta "Turismo Ionio Europa srl" presentata dal proponente riportato in oggetto;

PREMESSO che:

- la Ditta Turismo Ionio Europa srl, con nota depositata il 09/10/2012 e acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 8451 del 17/10/2012 presentava istanza per il rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo agli interventi di cui all'oggetto;

- l'Ufficio scrivente, con nota n. 9442 del 09/11/2012, rilevava che la predetta istanza era priva della marca da bollo da € 14,62 e non risultava agli atti l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007. Inoltre, chiedeva di regolarizzare detta istanza trasmettendo, oltre ai predetti documenti, anche gli shape file, georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 fuso 33;

- il Dott. Vittorino Palmisano, in qualità di tecnico progettista, trasmetteva con nota dell'08/10/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 9721 del 17/10/2013 la ricevuta del versamento degli oneri istruttori e la marca da bollo da € 16,00;

- il Dott. Vittorino Palmisano, in qualità di tecnico progettista, in data 02/12/2013 inviava a mezzo PEC, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 12272 del 23/12/2013 gli shape file, georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 fuso 33, richiesti dall'Ufficio scrivente con nota n. 9442 del 09/11/2012;

- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota n. 1781 del 12/02/2014 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2143 del 28/02/2014, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- Dott.ssa Francesca Trisolini, in qualità di tecnico, trasmetteva a mezzo PEC in data 19/02/2014 al Servizio Ecologia che l'acquisiva al proprio protocollo al n. 2665 del 14/03/2014, la Determinazione dell'A.d.G. PSR Puglia 2007/2013 n. 466 dell'11/11/2013 con la quale veniva approvata la domanda di cambio beneficiario in sostituzione della Ditta "Turismo Ionio Europa srl" presentata dal proponente riportato in oggetto

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio

Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti nell'ambito dell'Azione 1 sono i seguenti:

- realizzazione di un percorso naturalistico della lunghezza di circa 2.850 metri di cui 350 anche per ipovedenti su tracciati già esistenti prevedendo il ripristino del fondo naturale in terra battuta, taglio della vegetazione invadente la sede viaria ed eventuali micro interventi utili alla canalizzazione delle acque meteoriche. Il sentiero è delimitato per m 2.35 da staccionate;
- cartellonistica: n. 4 bacheche informative, n. 60 tabelle didattiche, n. 5 tabelle inizio sentiero, n. 40 tabelle direzionali, n. 10 mappe tattili per ipovedenti;
- realizzazione di percorso ginnico della lunghezza di 3.050 metri, su tracciati già esistenti, allestito con n. 14 postazioni dotate di attrezzi;
- realizzazione di area attrezzata per bambini di circa m2 220 di superficie;
- n. 1 area di sosta nei pressi del percorso naturalistico attrezzata con n. 10 panchine, n. 17 tavoli, n. 5 cestini portarifiuti, n. 3 portabici;
- n. 1 area di sosta nei pressi del percorso ginnico attrezzata con n. 10 panchine e n. 2 cestini portarifiuti.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, individuata catastalmente dalle particelle 1889 del foglio 123 e 9, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 104, 105, 115, 116, 119, 121 e 225 del foglio 124 del Comune di Castellaneta è interamente ricompresa nel SIC "Pineta dell'Arco ionico" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat della Direttiva CEE/92/43: habitat 2250 "Dune costiere con Juniperus spp." (*), habitat 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia", habitat 2270 "Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster" (*).

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

In particolare, l'area di intervento è costituita da una pineta di pino d'Aleppo a densità elevata (80 - 90%) in cui possono essere individuate tre aree: una fascia centrale costituita da una fustaia derivante da disseminazione naturale in seguito ad un incendio databile a circa 25 anni orsono e altre due costituite da fustaie mature, con esemplari molto vetusti. Lo strato arbustivo ha una densità variabile tra il 30 e il 60% ed è costituito da ginepro coccolone, lentisco, fillirea, rosmarino, mirto, pungitopo e olivastro. Lo strato erbaceo è caratterizzato dalla presenza diffusa di *Plantago albicans* L.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "A";
- ATD tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco", biotopo - sito naturalistico "Patemisco, Gallio, Regina";
- ATD "usi civici"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti

paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Cordoni dunari

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Pineta dell'arco ionico")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico;

- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto e il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Pineta dell'arco ionico", cod. IT9130006 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Autorità di Bacino della Puglia (10 e11):

- gli interventi prospettati sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
- la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
- tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
- gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
- i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
- all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
- la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente

all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

- durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolari condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni sia smaltito secondo le norme vigenti e comunque non sia depositato nelle aree soggette alle prescrizioni degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Co. le. for. di Puzziferri Anna & Squeo Mauro snc;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della

Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), al Comune di Castellaneta;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
